

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00405066

ESC - Ente schedatore M274

ECP - Ente competente M274

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione Statua

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Wolfgang Amadeus Mozart bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	CN
<b>PVCC - Comune</b>	Racconigi
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Morosini, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo/ I77
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	R 8457
<b>INVD - Data</b>	1951
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	XR 2796
<b>INVD - Data</b>	1931
<b>STI - STIMA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIX/ XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1883
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1909
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	confronto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ideatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	iscrizione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	confronto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barrias Louis-Ernest
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1841/ 1905
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000365
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porcellana dura/ stampo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm

MISA - Altezza	63
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statuetta in porcellana biscuit raffigurante fanciullo in abiti settecenteschi intento ad accordare un violino. La statuetta è composta da una base sagomata sulla quale è riportata un'iscrizione sul soggetto ritratto, lo stessa della fabbrica di produzione e il nome dell'inventore del soggetto.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (MOZART) : 31 D 11 2 : 48 C 75 11 : 48 C 73 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Wolfgang Amadeus Mozart. Strumenti musicali: violino.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	base, davanti
ISRI - Trascrizione	MOZART ENFANT
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	base, retro
ISRI - Trascrizione	BARRIAS INV
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
STMC - Classe di appartenenza	marchio fabbrica
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	Sevres
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	base, retro
STMD - Descrizione	Composto da una lettera S entro un cerchio, sotto al quale vi è la scritta "SEVRES".
	La porcellana raffigura, come riportato sulla base, Wolfgang Amadeus Mozart bambino, intento ad accordare uno strumento. L'opera, così come documentato da una iscrizione, venne ideata dallo scultore francese Louis-Ernest Barrias riprendendo una nota biografica del celebre artista che, figlio di musicisti, all'età di cinque anni era già in grado di suonare il violino. Barrias presentò per la prima volta la scultura, realizzata in gesso, all'Esposizione Nazionale di Belle Arti di Parigi nel 1883, riscontrando un grande successo, tanto da replicare il soggetto diverse volte e con diversi materiali. Nel 1891 presenterà al Salon di Parigi la scultura in marmo (oggi conservata presso il Ny Carlsberg Glyptotek di Copenhagen), e sempre in quell'anno l'opera

**NSC - Notizie storico-critiche**

verrà realizzata anche in bronzo (oggi al Museo D'Orsay di Parigi). Da questi successi, forse anche complice il mestiere del padre, che faceva il pittore di porcellane, nascerà un sodalizio con la fabbrica Sevres che produrrà, tra l'ultimo quarto del secolo XIX e gli inizi di quello successivo, diverse sculture in porcellana biscuit. Oltre a questa conservata in Racconigi, è stata reperita una copia nelle collezioni del museo Fabre di Montpellier e in quelle dell' Harvard Art Museums di Cambridge (Massachusetts) anche se quest'ultima, datata 1909, è di dimensioni leggermente inferiori (41,28 cm). Una copia con alcuni difetti e rotture è stata infine battuta all'asta il 2 dicembre 2016 dai Commissaires prizeurs Crait e Muller presso Drouot-Richelieu per €. 400,00. Louis-Ernest Barrias (1841-1905) nacque a Parigi in una famiglia di artisti. Oltre al padre pittore di porcellana, il fratello Félix-Joseph Barrias (1822-1907) era un pittore e illustratore. La sua formazione lo vide impegnato presso lo studio del pittore Léon Cogniet ma che ben presto abbandonò per studiare scultura con Pierre-Jules Cavelier. Nel 1861 vinse il secondo posto nel Prix de Rome con la composizione "Chrysis rendu à son père par Ulysse"; nello stesso anno debuttò al Salon di Parigi con un busto raffigurante l'incisore Jazet. Nel 1865 arrivò finalmente primo al Prix de Rome con l'opera "Fondation de la ville de Marseille" che gli permise di studiare a Roma. Tornò in Francia allo scoppio della guerra franco-prussiana e si arruolò nella Guardia Nazionale della Marna. Dopo la guerra, e fino alla sua morte, ottenne la cattedra di professore all'École des Beaux-arts di Parigi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	compravendita
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Polo Museale del Piemonte
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dallago, Mariano
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	M274
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG10165/DIG

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dallago, Mariano
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	M274
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG10166/DIG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dallago, Mariano
<b>FTAD - Data</b>	2018/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	M274
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	CRR_DIG10167/DIG
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Tosa, Alberto
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giovannini Luca, Alessandra
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Costamagna, Liliana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 8457, 1951): rappresentato con un violino tra le mani. Con piccola base sagomata